



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE POLITICHE SOCIALI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE A1

Bando di pubblico concorso per soli esami per la copertura di sei (6) posti di istruttore dell'area degli istruttori e del profilo professionale di istruttore amministrativo di cui cinque (5) a tempo indeterminato ed impiego full time dell'orario lavorativo settimanale ed uno (1) a tempo indeterminato ed impiego parziale del 50% dell'orario lavorativo settimanale. Due (2) dei posti sono riservati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs.n.66 del 15/3/2010 "codice dell'ordinamento militare" ed uno (1) riservato ai sensi dell'articolo 1 comma 9 bis della Legge del 21/6/2023 n. 74 "disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche".

Due dei posti a tempo indeterminato ed impiego full_time dell'orario lavorativo settimanale sono destinati al potenziamento delle attività della presa in carico della PUA.

Il Responsabile unico del procedimento

nell'attuazione degli indirizzi forniti dal Cda con la deliberazione n. 87 del 13/12/2023 e del proprio provvedimento n. 409 del 16/11/2024.

Premesso:

che con deliberazione del CDA n. 84 del 13/12/2023 è stato approvato il Regolamento dei concorsi e relativi allegati a_ titoli di studio ed abilitazioni professionali richiesti per l'accesso agli impieghi e b_ materie e prove d'esame nei concorsi banditi dall'amministrazione.

Considerato:

Che con la deliberazione n. 87 del 13/12/2023 sono stati conferiti dal CDA gli indirizzi al Direttore generale di procedere a bandire concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato ed impiego full time dell'orario settimanale lavorativo di 5 (cinque) istruttori dell'area degli istruttori del profilo professionale di istruttore amministrativo e di 1 (uno) a tempo indeterminato ed impiego parziale del 50% dell'orario lavorativo settimanale.

Considerato, altresì:

Che ai sensi dell'articolo 3 comma 8, della legge 19 giugno 2019 n. 56, modificato dall'articolo 14-ter del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico

impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalla Pubbliche Amministrazioni e le relative assunzioni conseguenti possono essere effettuate senza previo lo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria, di cui all'articolo 30 comma 2 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Che nel rispetto del D.lgs. 165/2001, articolo 8, comma 1, l'amministrazione adotta le necessarie misure affinché la spesa del proprio personale sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione e che le risorse finanziarie destinate a tale spesa sono determinate sulla base della compatibilità economico-finanziarie definite nei documenti di programmazione e di bilancio.

Dato atto:

Che ove dagli aggiornamenti del Piano triennale dei fabbisogni del personale e del relativo Programma assunzionale risultino incrementi del fabbisogno del personale dell'area degli istruttori del relativo profilo professionale di istruttore amministrativo corrispondenti ai posti banditi col presente concorso, accedono agli impieghi nei posti aumentati del fabbisogno, gli idonei non vincitori del concorso nell'ordine dalla graduatoria di merito, mediante lo scorrimento della stessa, vigente per la durata di due anni, tenuto conto delle riserve operanti in favore di categorie particolari di cittadini nel rispetto dell'art. 5 del DPR 487/1994 modificato Decreto del Presidente della Repubblica, 16/06/2023 n. 82.

Richiamati:

Il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 _ Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Il Decreto del Presidente della Repubblica nr. 82 del 16/06/2023_ Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994 nr. 487, concernente le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Il Decreto legge n. 809 giugno 2021, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021.

Le disposizioni dell'articolo 35 del D.lgs. 165/2000 e della Legge 10 aprile 1991, nr. 125, concernenti la parità e le pari opportunità in materia di accesso agli impieghi e trattamento sul lavoro da assicurare tra uomini e donne.

La disciplina contenuta nel Regolamento dei concorsi dell'azienda speciale approvato con deliberazione del CDA n. 84 del 13/12/2023.

Rende noto

Che è bandito concorso pubblico per soli esami per la copertura di sei (6) posti di istruttore dell'area degli istruttori del relativo profilo professionale di istruttore amministrativo di cui cinque (5) a tempo indeterminato ed impiego full time dell'orario lavorativo settimanale e uno (1) a tempo indeterminato ed impiego parziale del 50% dell'orario lavorativo settimanale. Due (2) dei posti sono riservati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. n.66 del 15/3/2010

“codice dell’ordinamento militare” ed uno (1) riservato ai sensi dell’articolo 1 comma 9 bis della Legge del 21/6/2023 n. 74 “disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”.

Due (2) dei posti a tempo indeterminato ed impiego full_time dell’orario lavorativo settimanale sono destinati al potenziamento delle attività della presa in carico della PUA.

La presente procedura di concorso è per soli esami.

Il presente concorso bandito dall’amministrazione è stato fatto precedere:

1_ dalla richiesta al Servizio del collocamento mirato dell’avviamento dei soggetti appartenenti alle categorie protette ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, nella misura di legge.

2_ dalla verificata impossibilità del ricollocamento del personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco, nel possesso della qualifica e della categoria di inquadramento occorrenti ai sensi del D.lgs. 165/2001, articolo 34, comma 6, comunicando ai soggetti di cui all'art. 34, comma 3 del D.lgs. 165/2001, area di inquadramento, profilo professionale e sedi della iniziale destinazione dei posti relativamente ai quali sono programmate le selezioni da bandire nonché, se necessario, funzioni ed eventuali specifiche idoneità richieste. La procedura si è conclusa con esito negativo.

Si rappresenta che nel presente concorso:

_ nr. 2 posti sono riservati a favore dei volontari delle FF.AA. a norma dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del D.lgs. 66/2010. La presente riserva viene calcolata per eccesso, tenuto conto che col presente bando di concorso si determina una frazione di posto pari 1,8. La frazione residuale di posto pari a 0,20 determinata all’espletamento del presente concorso, sarà computata, in diminuzione alle altre frazioni operanti nelle prossime procedure assunzionali ai fini dell’applicazione della relativa riserva a norma dell’art. 18, comma 4 del D.lgs. n. 40/2017, come novellato dall’art. 1, co. 9-bis del D.L. n. 44/2023.

_ nr. 1 posto è riservato a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito così come previsto ai sensi dell’articolo 1 comma 9 bis della Legge del 21/6/2023 n. 74. La frazione di posto pari a 0,90 cumulata ad altra frazione originata da precedente procedura, pari a 0,50, determina una complessiva riserva pari a 1,40 posti. La frazione residuale di posto di 0,40, determinata all’espletamento del presente concorso, sarà cumulata, in aumento, alle frazioni operanti nelle prossime procedure assunzionali ai fini dell’applicazione della relativa riserva a norma dell'art. 18, comma 4 del D.lgs. n. 40/2017, come novellato dall’art. 1, co. 9-bis del D.L. n. 44/2023.

_ non operano riserve dei posti in favore del personale interno.

L'azienda speciale consortile per la gestione associata delle politiche sociali nei Comuni dell'ambito territoriale A01 d'ora in avanti, per la brevità, "azienda speciale", ovvero "amministrazione" assicura la parità e le pari opportunità relativamente all'accesso agli impieghi nonché al trattamento sul lavoro tra uomini e donne nel rispetto dell'articolo 35 del decreto legislativo 165/2000 e della Legge 10 aprile 1991, nr. 125.

L'amministrazione, in tema di equilibrio di genere, a norma dell'articolo 6 del D.P.R. 82/2023 rende conto, che, relativamente ai posti dell'area degli istruttori del profilo professionale di istruttore amministrativo messi a concorso, sono presenti al 31/12/2023 nr. 04 unità di personale_ 25 % Maschi e _ 75% Femmine.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione da parte dei candidati, senza nessuna riserva, di tutte le norme e condizioni stabilite nel presente bando e dai regolamenti vigenti dell'amministrazione, nonché dalle innovazioni introdotte dalle modifiche normative eventualmente apportate ai medesimi.

La partecipazione al presente concorso è subordinata all'avvenuto pagamento da parte dei candidati della contribuzione di segreteria dell'importo di Euro 10,00 relativamente alla quale non è prevista restituzione, anche nel caso di revoca della procedura.

L'amministrazione si riserva di eseguire verifiche e controlli relativamente ai requisiti autocertificati dai candidati ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, disponendone l'esclusione in qualunque momento della procedura, per difetto dei requisiti prescritti.

L'amministrazione, preventivamente all'assunzione dei vincitori del concorso e degli idonei nelle situazioni di scorrimento della graduatoria di merito si riserva di accertare l'idoneità fisica e psichica all'esercizio incondizionato e continuativo delle mansioni ascritte all'impiego da ricoprire.

Gli assunti a tempo indeterminato sono tenuti, a norma dell'articolo 35, comma 5-bis del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 65, a prestare servizio presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Si rappresenta che ove dagli aggiornamenti del Piano triennale dei fabbisogni del personale e del Programma assunzionale di riferimento siano determinati incrementi del fabbisogno del personale dell'area degli istruttori del profilo professionale di istruttore amministrativo corrispondenti ai posti banditi col presente concorso, accedono agli impieghi nei posti aumentati del fabbisogno, seguendo l'ordine dalla graduatoria di merito gli idonei del concorso, mediante lo scorrimento della medesima graduatoria, vigente per la durata di due anni.

L'amministrazione si riserva di revocare, sospendere, modificare, oppure procedere alla riapertura del presente Bando, in qualunque momento o, non

procedere alle assunzioni agli effetti di successive innovazioni normative che impongano determinate limitazioni alle facoltà assunzionali e della spesa che ne deriva, ovvero, in autotutela, agli esiti di eventuali giudizi inerenti la relativa procedura.

Art. 1_ Premesse.

Premesse e narrativa del presente bando di concorso formano parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2_ Pubblicazione del bando di concorso e comunicazioni ai candidati.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del reclutamento «InPA» di cui all'art. 35 ter del D.lgs. n. 165/2001, all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, Sito istituzionale e Amministrazione trasparente all'indirizzo www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Tali pubblicazioni sono valesvoli di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Dalle pubblicazioni suddette decorrono, altresì, i termini della relativa impugnativa.

Le comunicazioni ai candidati sono effettuate mediante avvisi pubblicati sul Portale InPA <https://www.inpa.gov.it>, Sito istituzionale e Amministrazione trasparente//www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Negli avvisi predetti, l'individuazione degli interessati ha luogo tramite codice identificativo personale del candidato associato al medesimo dal Portale InPA al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Tali pubblicazioni sono valesvoli di notifica agli interessati, ad ogni effetto di legge. Dalla data delle suddette pubblicazione decorrono i termini della relativa impugnativa. Non sono, pertanto, inviate ai candidati altre comunicazioni e non sono trasmesse altre convocazioni formali relative allo svolgimento delle prove né altre comunicazioni relative agli esiti delle selezioni.

Art. 3_ Fasi della selezione e durata del procedimento.

Le fasi procedurali del concorso sono di seguito elencate:

- a_ indizione del concorso e sua pubblicazione;
- b_ acquisizione delle domande;
- c_ ammissione ed esclusione dei candidati;
- d_ nomina della commissione esaminatrice;
- e_ espletamento di eventuale prova di preselezione;
- f_ ammissione alla successiva prova scritta di contenuto teorico_ pratico dei candidati che agli esiti dell'espletamento della eventuale prova di pre selezione risultino utilmente collocati nelle posizioni stabilite dal bando;
- g_ espletamento della prova scritta di unitario contenuto teorico e pratico;
- h_ correzione della prova scritta ed ammissione alla prova orale dei candidati che abbiano conseguito la votazione minima di 21/30 punti;
- i_ espletamento della prova orale ed attribuzione dei relativi punteggi;

l_ pubblicazione di specifico avviso indicante un termine perentorio nel quale i candidati che abbiano conseguito l'idoneità nella prova orale devono produrre la documentazione digitale attestante il possesso degli eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda di partecipazione;

m_ formulazione della graduatoria di merito da parte della commissione esaminatrice e remissione della stessa all'amministrazione;

n_ emanazione del provvedimento di rilevanza esterna relativo all'approvazione e pubblicazione della graduatoria finale di merito da parte del RUP.

La procedura del presente concorso si conclude nel termine di 180 giorni decorrenti dallo svolgimento della prova scritta. L'inosservanza del termine sopra ordinato è motivata collegialmente dalla commissione esaminatrice mediante idonea relazione inviata all'amministrazione, inoltrata per conoscenza al Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 4_ Posti messi a concorso.

Sono messi a concorso sei (6) posti di istruttore dell'area degli istruttori del profilo professionale di istruttore amministrativo di cui cinque (5) a tempo indeterminato ed impiego full time dell'orario settimanale lavorativo e uno (1) a tempo indeterminato ed impiego parziale del 50% dell'orario settimanale lavorativo. Relativamente ai posti messi a concorso nr. 2 (due) sono riservati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. n.66 del 15/3/2010 "codice dell'ordinamento militare" ed 1 (uno) è riservato ai sensi dell'articolo 1 comma 9 bis della Legge del 21/6/2023 n. 74 "disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche".

Due (2) posti a tempo indeterminato ed impegno full time dell'orario lavorativo settimanale sono destinati al potenziamento delle attività della presa in carico della PUA.

I candidati risultanti vincitori del concorso, seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito, sono chiamati a scegliere tra i posti messi a concorso, il regime dell'impiego a tempo pieno o parziale dell'orario settimanale lavorativo. Conferiti tutti i posti in regime di impiego a tempo pieno dell'orario settimanale lavorativo si procede all'assegnazione del rimanente posto in regime di impiego a tempo parziale del 50% dell'orario lavorativo settimanale al candidato vincitore utilmente collocato nella graduatoria di merito, ove lo stesso posto a tempo parziale dell'orario lavorativo settimanale non sia stato opzionato da altro vincitore che lo precede nella graduatoria finale di merito.

A norma dell'articolo 35, comma 5-bis del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 65, gli assunti a tempo indeterminato, sono tenuti a prestare servizio presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 5_ Compiti e mansioni degli istruttori amministrativi.

Fondamentali compiti e mansioni degli istruttori amministrativi sono:

_ svolgimento della istruttoria endoprocedimentale e la predisposizione degli atti relativi ad avvisi pubblici di manifestazione d'interesse, a decisioni a contrarre e provvedimenti amministrativi in genere sulla base di direttive di massima, di procedure definite e delle norme applicabili;

_ svolgimento delle attività di relazione diretta con il pubblico ed i competenti servizi nell'ambito della Porta unica d'accesso ai servizi sociali, sanitari e socio sanitari_ PUA;

_ elaborazione di dati ed informazioni anche di natura complessa incluse quelle finanziarie;

_ utilizzazione di strumenti, processi e procedure informatizzate;

_ svolgimento attività destinate alla rendicontazione procedimentale e finanziaria delle prestazioni e dei servizi;

_ svolgimento di relazioni esterne di tipo diretto con cittadini interessati alle prestazioni, enti ed istituzioni;

_ svolgimento di attività di relazione diretta con il pubblico e servizi interni ed esterni nell'ambito degli sportelli front office attivati dall'amministrazione.

_ svolgimento di accertamenti e rilascio di certificazioni e documenti;

_ coordinamento di altro personale di inferiore o pari inquadramento.

Gli assunti all'espletamento del presente concorso e gli idonei, nelle situazioni dello scorrimento della graduatoria vigente, partecipano alle attività formative destinate alla implementazione delle conoscenze e competenze trasversali, strumentali allo svolgimento delle funzioni e compiti ivi compresi quelli del potenziamento delle attività della presa in carico della PUA propri degli impieghi da ricoprire.

Art.6 _Requisiti di accesso.

Per l'ammissione al concorso ai candidati sono richiesti i requisiti sotto elencati che devono essere posseduti dagli interessati alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e, nondimeno, al momento dell'assunzione:

a_ cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea possessori dei requisiti previsti dall' articolo 38, commi 1, 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b_ essere cittadini di Paesi terzi, titolari di permesso di soggiorno o, titolari di status di rifugiato o, di protezione sussidiaria nel rispetto delle disposizioni del D. lgs.165/2001, art. 38, comma 3-bis, nonché avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame;

c_ avere la maggiore età, non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocazione a riposo;

d_ godere dei diritti civili e politici;

e_ relativamente ai cittadini stranieri godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

f_ avere idoneità fisica e psichica all'esercizio continuativo ed incondizionato delle mansioni dell'impiego da ricoprire;

g_ essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado che permette l'accesso all'università. Ove il titolo di studio sia stato conseguito all'estero gli interessati indicano gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto al corrispondente titolo italiano ovvero, dichiara, indicandone la data, di aver attivato la procedura finalizzata alla emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

h_ non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

l_ non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della normativa contrattuale vigente, ovvero essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina, ovvero l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

l_ non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, non avere procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o, di prevenzione, non avere precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 che, ai sensi della normativa vigente, impediscano la costituzione di rapporti d'impiego nella Pubblica amministrazione;

m_ avere regolare posizione relativamente agli obblighi di leva, ove previsti per legge;

n_ essere nel possesso della patente di guida della Categoria B, o superiore in corso di validità, in quanto necessaria allo svolgimento dei servizi territoriali anche mediante l'utilizzo dell'automezzo di servizio;

o_ avere validamente adempiuto, nelle modalità previste dal presente bando, al pagamento del contributo di segreteria di Euro 10,00, relativamente al quale non è prevista restituzione.

Art. 7_ Elementi della domanda di partecipazione.

I candidati, dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali, civili ed amministrative delle dichiarazioni false o mendaci previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, presentano la domanda di partecipazione al concorso, nei termini stabiliti dal presente Bando, esclusivamente nelle modalità regolate dal Portale InPA, attestando, a pena di esclusione, di possedere titolo di studio ed ogni ulteriore requisito richiesto la partecipazione al concorso.

Gli interessati, nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, indicano:

a_ cognome, nome e codice fiscale;

b_ luogo e data di nascita;

c_ di essere cittadini italiani, ovvero di essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea (indicando lo Stato) nel possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

d_ di essere cittadini di Paesi terzi, titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o, essere titolari di status di rifugiato o, di protezione sussidiaria nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs.165/2001, art. 38, comma 3-bis (indicando il paese di godimento dei diritti civili e politici) e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante espletamento delle prove d'esame;

e_ indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, proprio indirizzo PEC o domicilio digitale a sé intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, nonché un recapito telefonico;

f_ comune nelle cui liste elettorali gli interessati sono iscritti oppure i motivi della loro non iscrizione o della loro cancellazione dalle medesime liste;

g_ di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della normativa contrattuale vigente, di non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione attraverso la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h_ titolo di studio posseduto per la partecipazione al concorso indicando l'istituto che lo abbia rilasciato, nonché la data del conseguimento. Se il titolo di studio sia conseguito all'estero i candidati indicano gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano corrispondente oppure, dichiarano, indicandone la relativa data, di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

i_ di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né altri procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o prevenzione, di non avere precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 che, ai sensi della normativa vigente, impediscano la costituzione di rapporti d'impiego nella Pubblica amministrazione; nel caso contrario, devono essere indicate dagli interessati condanne, procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo abbia adottato tali provvedimenti ovvero, l'autorità giudiziaria presso la quale penda un procedimento penale;

l_ di avere idoneità fisica e psichica all'esercizio continuativo ed incondizionato delle mansioni previste dall'impiego da ricoprire;

m_ di essere in regola relativamente agli obblighi di leva, ove previsti per legge.

n_ di detenere la patente di guida della Categoria B, ovvero superiore, in corso di validità richiesta per l'espletamento del servizio anche tramite utilizzo degli automezzi dell'amministrazione;

o_ di accettare incondizionatamente norme e condizioni previste dalla legge, dal presente Bando di concorso e dai regolamenti vigenti dell'amministrazione.

p_ di aver validamente adempiuto al pagamento del contributo di segreteria di Euro 10,00 entro la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso allegando ricevuta del pagamento eseguito tramite Pago_ Pa. La mancata allegazione della ricevuta del pagamento del contributo di segreteria eseguito tramite Pago_ Pa non permette agli interessati di inviare la domanda di partecipazione al concorso. Gli interessati possono avvalersi al riguardo delle istruzioni contenute sub allegato_2 del presente bando;

I candidati dichiarano nella domanda di partecipazione gli eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza previsti dal bando, detenuti dagli stessi. La mancanza di tali dichiarazioni equivale a rinuncia del beneficio.

I candidati affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) documentato dalla relativa diagnosi, qualora intendano avvalersi dei benefici di cui al comma 4-bis, dell'art. 3, del D.L. n. 80/2021, in funzione della propria necessità, sulla base di apposita dichiarazione resa dalla competente commissione medico-legale dell'ASL o, da equivalente struttura pubblica, comunicano nella domanda di partecipazione se intendano:

a_ sostituire le prove scritte con un colloquio orale;

b_ utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;

c_ usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle stesse prove, analogamente a quanto disposto dall'articolo 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170, secondo le modalità stabilite dal Bando. La mancanza di tali comunicazioni e dichiarazioni equivale a rinuncia al beneficio;

I candidati con disabilità certificata, qualora intendano avvalersi dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 104/1992, allegando relativa certificazione medico-sanitaria, nella domanda di partecipazione al concorso comunicano:

a_ gli ausili dei quali necessitano per lo svolgimento di ciascuna prova d'esame;

b_ se necessitano di tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna prova d'esame rispettando le modalità stabilite dal presente Bando.

La mancata o difforme produzione di tali comunicazioni e dichiarazioni equivale a rinuncia al beneficio.

Le attestazioni contenute nella domanda di partecipazioni al concorso devono essere coerenti con le attestazioni rese dagli interessati mediante compilazione del curriculum vitae sul Portale "InPA".

Al termine della compilazione della domanda, dopo aver effettuato l'invio, il Portale "InPA" consente al candidato di scaricare il "Riepilogo della Domanda"

presentata. A tale Riepilogo è associato in maniera univoca dal Portale "InPA" un Codice ID della candidatura presentata.

L'amministrazione utilizza detto codice ID negli avvisi e comunicazioni ai candidati pubblicati relativamente alla procedura concorsuale; lo stesso codice è utilizzato dai candidati per la consultazione degli avvisi e delle comunicazioni dell'amministrazione.

Art. 8_ Condizioni, modalità e termini relativi alla presentazione della domanda di partecipazione.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente tramite gli applicativi del Portale "InPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione obbligatoria allo stesso mediante autoidentificazione conforme con SPID/CIE/CNS e IDAS da parte dei candidati compilata nel rispetto del presente bando e delle modalità regolate dal Portale «InPA».

I candidati, all'atto della registrazione sul Portale «InPA», compilano il loro curriculum vitae nelle modalità regolate dal Portale, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, indicando generalità anagrafiche ed ogni altra informazione richiesta dal Portale.

La domanda di partecipazione deve validamente pervenire entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Portale unico del reclutamento «InPA» del presente bando di concorso (nel caso che la scadenza ricada in un giorno festivo, nel primo giorno feriale successivo), e precisamente entro le ore 18:00 del giorno 02/12/2024.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta del pagamento del contributo di segreteria dell'importo di Euro 10,00 validamente effettuato tramite Pago_ Pa entro la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, ovvero entro le ore 18:00 del giorno 02/12/2024. La mancata allegazione della ricevuta del pagamento validamente effettuato tramite Pago_ Pa non permette di inviare la domanda di partecipazione al concorso.

Il Portale «InPA», alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle candidature, non permette alcun altro accesso ovvero, nessun ulteriore invio della domanda di partecipazione.

La Domanda di candidatura inviata non è modificabile. Se risulti necessaria una modifica è possibile annullarla fino al mantenimento dell'Avviso/Bando aperto accedendo alla sezione "RIEPILOGO" del portale «InPA», tramite il pulsante "Annulla Invio Domanda". In questo modo si procede alla riapertura della domanda annullando l'invio precedente. È importante, quindi, inviare nuovamente la domanda entro il termine di scadenza del Bando/Avviso. Farà fede l'ultima Domanda inviata.

La data relativa alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso è comprovata dalla ricevuta valevole di certificazione scaricata dal Portale "InPA" alla conclusione della procedura di invio.

I candidati, ai fini delle richieste di assistenza informativa nella presentazione della domanda di partecipazione utilizzano esclusivamente, l'apposito form di assistenza presente nel Portale «inPA», ovvero consultare eventuali FAQ.

Ai fini dell'ammissione al concorso non sono considerate le domande trasmesse prima della pubblicazione dell'avviso sul Portale InPA.

Parimenti, non sono considerate ai fini dell'ammissione al concorso le domande non conformemente presentate tramite Portale InPA, inviate a mezzo posta, corriere, e_mail ordinaria o, certificata e raccomandata AR, ovvero consegnate a mano o, comunque con modalità difformi da quelle previste dal presente bando di concorso.

Gli interessati, nella compilazione della domanda possono tener conto, a titolo meramente indicativo, delle informazioni contenute nel form della domanda di partecipazione unificato sub_ allegato 1) del presente Bando di concorso.

Nella eventualità di malfunzionamento, parziale, ovvero totale della piattaforma "InPa", che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, l'amministrazione ha facoltà di permettere agli interessati di integrare, rettificare ovvero anche di ripresentare la domanda, anche ove precedentemente presentata, stabilendo che sia validamente considerata esclusivamente l'ultima domanda nell'ordine temporale inviata, nonché di prorogare la stessa scadenza del termine della presentazione della domanda.

L'amministrazione, nelle situazioni innanzi rappresentate pubblica sul Portale "InPa", Sito istituzionale e nella sezione Bandi di concorso di Amministrazione Trasparente un avviso relativo al malfunzionamento della piattaforma, disponendo, se necessario, una eventuale proroga del termine di presentazione della domanda comunicando, altresì, riferimenti e modalità di funzionamento di un servizio di assistenza tecnica_ informativa dedicato alla presentazione della domanda.

Art. 9_ Regolarizzazione dei vizi sanabili della domanda.

L'amministrazione, ove risultino vizi sanabili contenuti nella domanda di partecipazione al concorso, assegna un termine perentorio nel quale i candidati possono procedere alla regolarizzazione della domanda presentata. Trascorso inutilmente detto termine gli interessati sono esclusi dal concorso.

Parimenti, ove i candidati non abbiano allegato alla domanda la ricevuta del pagamento del contributo di segreteria validamente effettuato tramite Pago_Pa nel termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, l'amministrazione assegna un termine perentorio nel quale i candidati sono tenuti ad integrare la domanda trasmettendo la ricevuta del pagamento del contributo previsto effettuato nel termine di presentazione della domanda di

partecipazione al concorso. Trascorso inutilmente detto termine gli interessati sono esclusi dal concorso.

Sono, invece, escluse dalla regolarizzazione le difformità insanabili della domanda di partecipazione di seguito elencate:

a_ mancata indicazione delle generalità e dati identificativi dei candidati;

b_ identificazione non conforme del candidato;

c_ carenza dei requisiti prescritti per l'assunzione;

d_ dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella domanda e nelle attestazioni eventualmente rese dai candidati;

e_ mancata presentazione della domanda, nei termini e modalità stabilite dal Bando di concorso e regolate dal Portale "InPA";

f_ mancato o difforme pagamento del contributo di segreteria di Euro 10.00 effettuato tramite Pago_ Pa nel termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso previsto dal presente bando;

Art. 10_ Motivi di esclusione.

Costituiscono motivo di esclusione dei candidati:

1_ difetto dei requisiti di partecipazioni prescritti dal presente bando di concorso;

2_ presentazione della domanda con modalità difformi ovvero non rispettando i termini di presentazione stabiliti dal presente bando;

3_ presentazione, ovvero inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al candidato;

4_ mancato o difforme pagamento del contributo di segreteria di Euro 10.00 effettuato tramite Pago_ Pa nel termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso previsto dal presente bando;

5_ mancata regolarizzazione di eventuali vizi sanabili contenuti nella domanda ovvero mancata o difforme delle allegazioni richieste nel termine perentorio assegnato dall'amministrazione;

6_ condotte irregolari o pratiche fraudolente messe in atto dai candidati in qualunque fase della procedura concorsuale;

7_ assenza per qualsiasi motivo del candidato alle prove di eventuale preselezione, ovvero alle altre prove d'esame;

Sono parimenti motivo di esclusione le situazioni nelle quali dagli elaborati delle prove d'esame risultino accertate pratiche fraudolente. L'amministrazione si riserva di disporre l'esclusione dei candidati con motivato provvedimento in qualunque momento della selezione.

Art. 11_ Ammissione ed esclusione dal concorso.

L'amministrazione, decorsi i termini della presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente bando, esegue una verifica delle domande validamente pervenute sul Portale InPA.

L'amministrazione dispone l'ammissione dei candidati che abbiano presentato validamente la domanda di partecipazione con riserva di accertare i requisiti di

assunzione detenuti dai vincitori del concorso e, nel caso dello scorrimento della graduatoria, dagli idonei.

L'amministrazione si riserva di verificare, le dichiarazioni sostitutive delle certificazioni rese dai candidati, nonché di disporre l'esclusione degli stessi per difetto dei requisiti prescritti, in qualunque momento della procedura.

L'amministrazione, nelle situazioni di esiti sfavorevoli delle verifiche eseguite sulle dichiarazioni degli interessati, adotta le misure di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non sono ammessi al concorso coloro che non abbiano validamente presentato la domanda di partecipazione nei termini stabiliti dal presente bando e quelli che non abbiano uniformemente dichiarato di detenere ogni requisito richiesto per l'assunzione, nonché quelli che non abbiano regolarizzato gli eventuali vizi sanabili contenuti nella domanda, ovvero integrato le allegazioni richieste nel termine perentorio stabilito dall'amministrazione.

Sono esclusi dal concorso coloro che non abbiano validamente effettuato il pagamento del contributo di segreteria di Euro 10.00 tramite Pago_Pa nel termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'amministrazione comunica l'elenco dei candidati ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione, di riserva, preferenza e precedenza uniformemente detenuti dai vincitori e, nel caso di scorrimento della graduatoria vigente, dagli idonei, mediante apposito avviso pubblicato sul Portale InPA, sito istituzionale ed Amministrazione Trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Tali pubblicazioni sono valedoli di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Dalla data delle predette pubblicazione decorrono, altresì, i relativi termini di impugnativa. Non è prevista pubblicazione della banca dati.

Art.12_ Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice del concorso è nominata, successivamente alla decorrenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso indicato dal bando, con provvedimento del responsabile unico del procedimento, in numero dispari dei suoi componenti, non inferiore a 3 (tre), che siano dipendenti di ruolo dell'amministrazione, docenti ed estranei all'amministrazione, comunque appartenenti al personale, di inquadramento pari o superiore a quella dei posti messi a concorso, anche identificati, alla stregua della competenza ed esperienza professionale detenute dagli stessi, negli elenchi appositamente formati dall'amministrazione nel rispetto di principi di legalità, pubblicità e trasparenza mediante avviso esplorativo di interesse, ovvero da altre amministrazioni pubbliche.

Relativamente alla identificazione nei membri della commissione esaminatrice, l'amministrazione utilizza, alla stregua delle competenze e delle esperienze professionali detenute dagli interessati, gli elenchi appositamente formati dalla

stessa mediante avviso esplorativo di interesse emanato, nonché pubblicato in esecuzione del provvedimento n. 255 del 20/07/2023.

Ai fini della composizione della commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere. Non possono far parte della commissione i componenti degli organi politici dell'amministrazione, o coloro che ricoprono altre cariche politiche o, che siano rappresentanti sindacali, ovvero designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Nel rispetto delle norme di riferimento possono essere nominati componenti delle commissioni anche eventuali dipendenti pubblici in quiescenza.

La commissione esaminatrice è assistita da segretario individuato internamente al personale dell'amministrazione ovvero in altro soggetto esterno di area di inquadramento non inferiore a quella degli Istruttori, incaricato con lo stesso provvedimento di nomina della commissione.

La presidenza della commissione esaminatrice è assunta dal Direttore generale dell'ente ovvero da un altro soggetto di inquadramento pari o superiore a quella dei posti a concorso, indentificato anche esternamente all'amministrazione scelto negli elenchi formati dall'amministrazione, ovvero da ulteriori pubbliche amministrazioni.

Presidente, componenti della commissione e segretario della stessa, prima di ogni altro adempimento o attività procedurale, prendono visione dei candidati alla selezione e sottoscrivono, nel rispetto dell'art. 51 del codice di procedura civile, una personale dichiarazione attestante la insussistenza di qualunque causa di incompatibilità ed inconferibilità relativa all'accettazione dell'incarico, nonché l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziali tali da non permettere di essere imparziali.

Le dichiarazioni unitamente ai curricula del presidente, dei commissari e del segretario sono pubblicate, sul Portale InPA, sul Sito istituzionale ed Amministrazione Trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

La commissione esaminatrice esegue la preventiva ispezione degli spazi destinati allo svolgimento di una eventuale prova di preselezione, della prova scritta di contenuto teorico_ pratico, nonché della prova orale per constatare gli stessi spazi idonei, sgombri da impedimenti e liberi da fattori che possano interferire con lo svolgimento agevole delle prove o, pregiudicare la stessa regolarità degli esami.

La commissione esaminatrice, sulla base della documentazione presentata dai soggetti affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), prima dello svolgimento delle prove d'esame, determina le modalità attuative delle misure agevolative richieste dagli interessati.

La commissione esaminatrice, sulla base della documentazione presentata dai candidati con disabilità certificata, preventivamente all'espletamento delle prove d'esame, determina le modalità attuative dei benefici richiesti dagli interessati ai sensi dall'articolo 20 della legge 104/1992.

Per tutto quanto concerne decadenza, revoca, sostituzione, compensi ed ogni ulteriore aspetto attinente la commissione, nonché le attività della medesima si applica la disciplina recata dal Regolamento dei concorsi pubblicato sul Sito istituzionale ed Amministrazione Trasparente all'indirizzo www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Art.13_ Criteri di selezione e materie d'esame.

L'amministrazione adotta le modalità di selezione più confacenti ed idonee ad accertare nel rispetto dell'articolo 35-quater, comma 1, lettera a) del D.lgs. 165/2001, sulle materie e mediante espletamento delle prove d'esame stabilite dal bando, la competenza professionale intesa quale insieme delle conoscenze e capacità logico_ tecniche trasversali richieste per l'accesso agli impieghi nei posti del personale dell'area degli Istruttori del profilo professionale di istruttore amministrativo messi a concorso, compatibilmente con le abilità residue dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999. Ai sensi dell'articolo 37, del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 le modalità della selezione sono anche finalizzate ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché competenze e capacità relative all'utilizzo dei dispositivi e delle applicazioni informatiche più diffuse, detenute dai candidati.

Le materie sulle quali vertono le prove di selezione sono di seguito elencate:

Legge 8 novembre 2000, n.328;

Legge regionale 23 ottobre 2007 e Regolamento 7 aprile 2014, n. 4;

Servizio di segretariato sociale e Porta unica di accesso ai servizi_ PUA nella normativa nazionale e regionale di riferimento;

La Porta unica di accesso ai servizi_ PUA nelle previsioni del Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021/2023 e del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023;

D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con speciale riferimento a:

aziende speciali e istituzioni, principi di bilancio, entrate, documento unico di programmazione, impegno della spesa e liquidazione della spesa;

Legge 7 agosto 1990, n. 241 con speciale riferimento al procedimento amministrativo;

Legge 6 novembre 2012, n. 190_ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36_ Codice dei contratti pubblici con speciale riferimento ai principi generali, responsabile del progetto, soglie di rilevanza europea, contratti di importo inferiore alle soglie europee, fasi dell'affidamento, procedure per l'affidamento e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;

D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117_ Codice del Terzo settore con speciale riferimento al Titolo II enti del terzo_ Titolo VI registro unico nazionale del terzo settore e Titolo VII rapporti con gli enti pubblici;

Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività organizzazione di cui al Decreto del 30 giugno 2022 n. 32 con particolare riferimento alle modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
Normative comunitarie e nazionali in materia di protezione dei dati personali.

Art.14_ Norme disciplinari.

I candidati, per lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle altre successive prove d'esame, accedono ai varchi della preventiva identificazione appositamente allestiti, muniti del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il personale incaricato delle attività di preventiva identificazione e controllo si assicura che i candidati abbiano provveduto allo spegnimento degli smartphone ovvero a disabilitare eventuali orologi ed ulteriori dispositivi digitali e che gli stessi abbiano consegnato al personale addetto ovvero, assunto in custodia gli stessi dispositivi telefonici ed informatici, nonché eventuali testi, documenti, appunti, effetti cartacei, penne matite o altro materiali di cancelleria, borse, zaini ed effetti personali dei quali non sia autorizzato l'utilizzo durante lo svolgimento delle prove dal presente bando e dalla commissione esaminatrice. Durante l'espletamento di eventuale prova di preselezione, della prova d'esame scritta di unitario contenuto teorico/pratico e della prova d'esame orale non è consentito ai candidati di consultare libri, pubblicazioni, manoscritti, appunti ovvero manuali di qualunque genere, ad esclusiva eccezione dei codici e testi di legge non commentati e dizionari previamente autorizzati dalla commissione. Durante lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e della prova d'esame scritta di unitario contenuto teorico/pratico, ai candidati non è consentito di comunicare tra loro per iscritto o anche verbalmente, ovvero di mettersi in comunicazione con altri soggetti, fatti salvi i componenti della commissione esaminatrice e l'eventuale personale addetto alla vigilanza, né detenere, ovvero consumare cibi e bevande, fatta eccezione di una bottiglietta d'acqua.

Durante l'espletamento della prova orale, i candidati non possono effettuare o, ricevere telefonate, inviare o, ricevere messaggi di qualunque natura, mail e altre comunicazioni, né possono consultare pubblicazioni, libri, testi, appunti, utilizzare dispositivi digitali, etc. ovvero, non possono ricevere suggerimenti o altra forma di aiuto da parte degli ulteriori candidati oppure, da qualsiasi altro soggetto presente internamente od esternamente agli spazi d'esame.

Relativamente alle norme comportamentali che i candidati hanno l'obbligo di rispettare nell'espletamento dell'eventuale prova di preselezione, della prova scritta di contenuto teorico/pratico e della prova orale si applica la medesima disciplina recata dal Regolamento dei concorsi, pubblicato sul Sito istituzionale e sulla Amministrazione Trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

I candidati che nello svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, della prova d'esame scritta di contenuto teorico/pratico e della prova orale contravvengano alle norme disciplinari regolate dal presente articolo sono esclusi dal concorso. Qualora la commissione esaminatrice, dalle verifiche effettuate sugli elaborati delle prove, accerti che uno o più candidati abbiano copiato in tutto o in parte gli elaborati, dispone l'esclusione di tutti i candidati coinvolti.

La commissione esaminatrice e l'eventuale personale della vigilanza verificano l'osservanza da parte dei candidati delle disposizioni contenute nel presente articolo. La commissione esaminatrice, nei casi di contravvenzione, ovvero di pratiche inappropriate o fraudolenti messe in atto dai candidati ha potestà di disporre l'esclusione degli stessi dal concorso, sia durante lo svolgimento delle prove di selezione sia in sede di valutazione delle risultanze delle stesse.

I candidati che non si presentino nei luoghi, nei giorni e negli orari stabiliti per sostenere eventuali prove di preselezione e le altre prove d'esame, qualunque ne sia la causa, sono esclusi dal concorso.

Art.15_ Preselezione.

Qualora gli ammessi al presente concorso risultino in numero superiore a 40, le prove d'esame possono essere precedute dall'espletamento di un'eventuale prova di preselezione.

La commissione esaminatrice, ove gli ammessi al concorso superino il numero di 50 unità, tenuto conto degli spazi e delle dotazioni tecnologiche disponibili, stabilisce, a proprio insindacabile giudizio, quantitativi e modalità relativi allo scaglionamento numerico della partecipazione dei candidati ad una eventuale prova di preselezione.

La commissione esaminatrice può, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, stabilire di non procedere all'espletamento della prova di preselezione, quale che sia in numero delle candidature pervenute.

La prova di preselezione consiste nella somministrazione di un elenco di quesiti a risposta multipla sulle medesime materie delle successive prove d'esame da risolvere in determinato tempo, nelle modalità preventivamente stabilite dalla commissione, anche predisposti dal soggetto incaricato dall'amministrazione di fornire supporto tecnico organizzativo logistico ed informatico.

Le prove di preselezione dei candidati non possono aver luogo nei giorni festivi né, nelle giornate di festività religiose ebraiche ai sensi della legge 8 marzo 1989 n. 100, rese note con apposito decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

L'amministrazione, con almeno quindici giorni di preavviso sullo svolgimento della prova, comunica ai candidati calendario, sedi e modalità di svolgimento della prova di preselezione mediante un apposito avviso pubblicato sul Portale InPA, sito istituzionale e Amministrazione Trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Tali pubblicazioni sono valevoli di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Non sono pertanto tramesse ai candidati ulteriori convocazioni.

I candidati che non si presentino per sostenere le prove di preselezione nel giorno, nel luogo e nell'orario stabiliti, qualunque ne sia la causa, sono esclusi dal concorso.

La commissione, tenuto conto del numero dei quesiti da sottoporre ai candidati stabilisce, a proprio insindacabile giudizio, preventivamente allo svolgimento della prova, numero dei quesiti, tempi, modalità di espletamento e criteri di assegnazione dei punteggi utilizzati relativamente alla valutazione dei risultati della prova di preselezione.

Salvo diversa determinazione della commissione giudicatrice, la prova di preselezione è espletata in modalità cartacea.

La commissione esaminatrice, prima dell'espletamento della prova comunica ai candidati modalità di svolgimento, tempistica di espletamento e numero dei quesiti nonché criteri e relativi punteggi impiegati nella valutazione dei risultati della stessa prova di preselezione.

Salvo diversa determinazione della commissione esaminatrice per ciascuna risposta ai quesiti sono attribuiti i seguenti punteggi:

- _ Risposta esatta: +1 punto;
- _ Mancata risposta: 0,00 punti;
- _ Risposta errata: - 0,33 punti.

I candidati con disabilità accertata di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sono esonerati dalla prova di preselezione, ove la certificazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso indichi un grado di invalidità uguale o superiore all' 80%. Gli stessi sono ammessi in soprannumero a sostenere la prova d'esame scritta di unitario contenuto teorico/pratico.

Sono ammessi a sostenere la successiva prova scritta di unitario contenuto teorico/pratico, i concorrenti che, agli esiti dell' espletamento della prova preselettiva, risultino, nell'ordine della graduatoria di merito, utilmente collocati nelle posizioni di numero pari a 3 (tre) volte quello dei posti messi a concorso, aumentato dai candidati posizionati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria di merito e dai candidati con disabilità accertata di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, esonerati dal sostenere la preselezione, ammessi in soprannumero alla prova scritta di unitario contenuto teorico/ pratico.

I punteggi conseguiti dai candidati agli esiti della prova di preselezione non concorrono a determinare la votazione delle successive prove d'esame e non incidono in alcun modo sul risultato finale del concorso.

Le risultanze della prova di preselezione sono resi pubblici e comunicati ai candidati mediante un avviso con unificato elenco formulato secondo l'ordine alfabetico dei candidati mediante l'utilizzo dei codici personali identificativi

associato dal portale InPA ai candidati ammessi ed a quelli non ammessi alla prova d'esame scritta di contenuto teorico/pratico, pubblicato sul Portale INPA, sul sito istituzionale e Amministrazione trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/. Le predette pubblicazioni sono vevoli di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Non è prevista pubblicazione della banca dati.

Dalla data delle predette pubblicazione decorrono, altresì, i relativi termini di impugnativa.

Art.16_ Prova scritta di unitario contenuto teorico_ pratico.

La prova scritta di un unitario contenuto teorico e pratico verte sulle materie d'esame previste dall'articolo 13 del presente bando di concorso.

L'amministrazione comunica ai candidati con almeno quindici giorni di anticipo sulla data dello svolgimento calendario, luoghi e modalità di espletamento della prova scritta di unitario contenuto teorico_ pratico mediante apposito avviso pubblicato sul Portale InPA, Sito istituzionale e Amministrazione Trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Tali pubblicazioni sono vevoli di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Non sono, pertanto, tramesse ai candidati ulteriori convocazioni.

Le prove non possono svolgersi nei giorni festivi né, nelle giornate di festività religiose ebraiche ai sensi della legge 8 marzo 1989 n. 100, rese note da apposito decreto del Ministro dell'Interno tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, né nei giorni delle festività religiose valdesi.

La prova può essere costituita dalla stesura di un form destinato all'acquisizione delle informazioni di primo accesso ai servizi sociali e socio sanitari tramite la PUA, dalla redazione di una determinata decisione a contrarre, oppure dalla predisposizione di un determinato avviso esplorativo d'interesse ovvero di altro tipo di provvedimento amministrativo.

Salvo diversa disposizione della commissione esaminatrice, la prova scritta di unitario contenuto teorico/pratico è espletata in modalità digitali mediante l'utilizzo della strumentazione disabilitata dalla rete internet, fornita ai candidati per l'espletamento della stessa.

La commissione immediatamente prima dello svolgimento della prova d'esame ovvero, possibilmente, nello stesso giorno, definisce 3 (tre) tracce della prova scritta di contenuto teorico_ pratico. Le tracce della prova di unitario contenuto teorico_ pratico definite dalla commissione esaminatrice sono segrete, nonché predisposte in modalità digitali; la divulgazione delle stesse è vietata. Le tracce sono inserite in 3 (tre) plichi idoneamente chiusi, controfirmati dai commissari sulle adiacenze di chiusura e sigillati.

La traccia della prova d'esame scritta di unitario contenuto teorico_ pratico da sottoporre ai candidati è selezionata mediante estrazione casuale effettuata da uno dei candidati in presenza di almeno due testimoni che constatano l'integrità dei relativi plichi sigillati contenenti le tre tracce. La Commissione esaminatrice

fa dare lettura, a voce alta, della traccia sorteggiata e delle tracce restanti non estratte e comunica ai concorrenti la durata massima di espletamento della prova, dalla stessa commissione precedentemente stabilita, le regole alle quali i candidati hanno l'obbligo di attenersi nell'espletamento della medesima prova e fino al termine delle operazioni di uscita dalla sede di esame.

La commissione, prima dell'inizio della prova d'esame, fa collocare i candidati in modo tale che non possano comunicare tra loro.

La commissione esaminatrice assicura e vigila che le risultanze della prova salvate dai candidati risultino essere immortalati da non poter essere in nessun caso modificabili.

La commissione esaminatrice valuta le competenze detenute dai concorrenti, intese quale l'insieme delle conoscenze e capacità logico tecniche trasversali richieste dall'amministrazione per l'assunzione nei posti a concorso, alla stregua della preparazione dimostrata dagli stessi nella produzione della relativa prova. Ai fini dell'accertamento delle competenze informatiche richieste ai candidati formano criterio adeguato e sufficiente di verifica, la padronanza dei dispositivi informatici e dei relativi software di video scrittura, grafici e dei fogli di calcolo, dimostrata dagli stessi nello svolgimento della prova di contenuto teorico_ pratico mediante l'utilizzo delle strumentazioni fornite per l'espletamento della stessa.

Ai fini dell'accertamento della conoscenza lingua straniera formano criterio adeguato e sufficiente di verifica della conoscenza dei vocaboli in lingua inglese l'appropriato utilizzo di tali vocaboli dimostrata dai candidati nella redazione dell'elaborato della prova.

Nelle situazioni relative all'eventuale malfunzionamento della strumentazione tecnologica, responsabile, per uno o più concorrenti, di rallentamento, ovvero di un impedimento allo svolgimento, nel rispetto della tempistica stabilita, della prova di contenuto teorico_ pratico, la commissione esaminatrice assegna ai candidati un tempo aggiuntivo di espletamento della prova, corrispondente alla durata del malfunzionamento, tale da reintegrarne la tempistica inizialmente stabilita.

Allo scadere del tempo stabilito di espletamento della prova scritta di contenuto teorico_ pratico, i dispositivi utilizzati dai candidati sono fermati e disabilitati. L'elaborato salvato ed immortalato al termine dello svolgimento della prova non deve, in ogni caso, poter essere modificabile.

La commissione esaminatrice procede alla correzione delle risultanze delle prove prodotte dopo la conclusione di tutte le sessioni d'esame della relativa prova.

Ove la commissione esaminatrice, dalle verifiche compiute sulla redazione degli elaborati della prova prodotti dai concorrenti, accerti che uno o più candidati abbiano copiato in tutto o in parte gli elaborati, dispone l'esclusione di tutti i candidati coinvolti. La commissione esaminatrice ha la potestà di disporre

l'esclusione dei candidati che adottino o abbiano adottato pratiche fraudolenti o condotte inappropriate, sia durante l'espletamento delle prove, sia in sede di valutazione delle prove.

I candidati che non si presentino nel luogo, giorno e negli orari stabiliti per sostenere la prova scritta di unitario contenuto teorico_ pratico, qualunque ne sia la causa, sono esclusi dal concorso.

La votazione massima conferibile agli elaborati prodotti dai candidati ai fini dell'espletamento della prova di contenuto teorico_ pratico è di 30 punti, quella minima richiesta ai candidati per essere ammessi a sostenere la prova orale è di 21 punti.

Le votazioni conseguite dai candidati nell'espletamento della prova d'esame scritta di unitario contenuto teorico_ pratico, gli esiti di idoneità e non idoneità, nonché dell'ammissione dei concorrenti a sostenere la prova orale sono resi pubblici e comunicati ai candidati utilizzando l'apposito codice identificativo associato agli stessi candidati dal portale InPA mediante un relativo avviso pubblicato sul Portale INPA, sul sito istituzionale e Amministrazione trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/ dopo la conclusione di tutte le sessioni della relativa prova d'esame e della correzione delle risultanze delle medesime prove prodotte ed assegnazione dei relativi punteggi da parte della commissione esaminatrice. Non è prevista pubblicazione della banca dati. Per ogni altro aspetto non regolato dal presente articolo si applica la disciplina del Regolamento dei concorsi pubblicato e disponibile sul sito istituzionale ed Amministrazione trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Art. 17_ Prova d'esame orale.

La prova d'esame orale verte sulle materie previste dall'articolo 13 del presente bando di concorso.

L'amministrazione comunica ai candidati con almeno quindici giorni di anticipo sulla data di svolgimento, luoghi, orari e modalità di espletamento della prova d'esame orale, tramite un apposito avviso pubblicato sul Portale InPA, sul Sito istituzionale dell'ente ed in Amministrazione trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Tali pubblicazioni sono vevoli di notifica agli interessati per ogni effetto di legge e, pertanto, non sono tramesse ai candidati ulteriori convocazioni.

Le prove non possono svolgersi nei giorni festivi né, nelle giornate di festività religiose ebraiche ai sensi della legge 8 marzo 1989 n. 100, rese note con Decreto del Ministro dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, nonché nei giorni delle festività religiose valdesi.

Le prove si svolgono in aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La commissione immediatamente, prima dell'espletamento della prova d'esame e possibilmente nello stesso giorno degli esami, predispone batterie formate

da tre (3) quesiti sulle materie d'esame previste dal presente bando nel numero sufficiente a permettere a ciascuno candidato di estrarre una batteria formata da tre (3) quesiti destinati all'espletamento della prova all'interno di un numero di almeno tre batterie.

Le batterie dei tre (3) quesiti destinati all'espletamento della prova sono inserite in plichi chiusi, sigillati e controfirmati dai componenti della commissione sulle aderenze di chiusura.

Il candidato estrae dai plichi non già impiegati per lo svolgimento della prova di altri candidati un plico contenente una batteria di tre (3) quesiti destinati all'espletamento della propria prova orale.

La commissione esaminatrice valuta conoscenze e competenze professionali trasversali detenute dai candidati alla stregua della esposizione resa dagli stessi sui quesiti agli stessi sottoposti.

Nella prova d'esame orale la conoscenza dei vocaboli tecnici in lingua inglese più utilizzati nei servizi sociali e nei relativi procedimenti afferenti costituisce criterio adeguato e sufficiente di accertamento della conoscenza della lingua straniera dimostrata dai candidati.

I candidati che non si presentino nel luogo, giorno ed orari stabiliti a sostenere la prova orale, qualunque ne sia la causa, sono esclusi dal concorso.

La votazione massima assegnabile ai concorrenti alle risultanze della prova d'esame orale è di 30 punti, quella minima richiesta per essere ritenuti idonei è di 21 punti.

Le votazioni conseguite dai candidati nell'espletamento della prova orale, esiti relativi alla idoneità e non idoneità e la graduatoria di merito sono comunicati ai candidati e resi pubblici dopo la conclusione di tutte le sessioni d'esame della relativa prova utilizzando apposito codice identificativo associato ai candidati dal portale InPA, tramite avviso pubblicato sul Portale INPA, sito istituzionale ed Amministrazione Trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Tali pubblicazioni sono valedoli di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Dalla pubblicazione decorrono i termini della relativa impugnativa. Non è prevista pubblicazione della banca dati.

Art.18_ Documentazione attestante il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza.

L'amministrazione provvede a pubblicare sul Portale InPA, Sito istituzionale ed Amministrazione Trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/ un apposito avviso indicante un termine perentorio nel quale i candidati che abbiano superato la prova orale sono tenuti a produrre documentazione digitale attestante il possesso degli eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati dagli stessi candidati nella domanda. Tali pubblicazioni sono valedoli di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Tali documentazioni non sono richieste ai candidati e non sono rese dagli stessi se già detenute dall'amministrazione.

Il candidato deve risultare nel possesso dei suddetti titoli sia alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e sia al momento dell'assunzione.

La mancata e/o difforme produzione nei termini stabiliti dall'amministrazione della documentazione richiesta equivale a rinuncia del beneficio.

Art.19_ Idoneità e formazione della graduatoria di merito.

La Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito del concorso in base all'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, tenuto conto dei posti riservati in favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli articoli 1014 e 678 del D.lgs. 15/03/2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare e dei posti riservati in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'articolo 1 comma 9 bis della Legge del 21/6/2023 n. 74.

La commissione nella formazione della graduatoria finale di merito tiene conto, altresì, delle categorie dei cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali; si applica l'ordine di preferenza previsto dal DPR 487/1994, articolo 5, comma 4 come modificato dal DPR 16/06/2023 n. 82.

La commissione esaminatrice rimette al Responsabile unico procedimento la graduatoria del concorso ai fini dell'emanazione del provvedimento di rilevanza esterna di approvazione e pubblicazione della medesima.

Agli effetti dell'emanazione del provvedimento di approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito sono dichiarati vincitori del concorso, i candidati che nei limiti dei posti banditi, risultino collocati nelle posizioni utili della graduatoria finale di merito formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto di posti 2 (due) riservati in favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 15/03/2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare e di 1 posto (uno) riservato in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'articolo 1 comma 9 bis della Legge del 21/6/2023 n. 74 e tenuto conto, altresì, dei criteri preferenza e precedenza, a parità di merito, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del DPR 487/1994 modificato dal DPR 16/06/2023 n. 82.

Conseguono l'idoneità, seguendo l'ordine decrescente della graduatoria finale di merito, i candidati che dalle risultanze della prova scritta di unitario contenuto teorico_ pratico e dalle risultanze di quella orale abbiano conseguito in ciascuna prova una votazione di almeno 21 punti.

La graduatoria finale di merito indica generalità e punteggio dei candidati che nell'ordine decrescente delle votazioni conseguite, nel numero dei posti banditi sono risultati vincitori del concorso, tenuto conto delle riserve operanti in favore

di particolari categorie di cittadini ai sensi dell'articolo 5, DPR 487/1994, come modificato dal DPR del 16/06/2023 n. 82, nonché tenuto conto dei criteri preferenza e precedenza, a parità di merito, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del DPR 487/1994 modificato dal DPR 16/06/2023 n. 82.

La graduatoria finale di merito, seguendo l'ordine decrescente delle votazioni conseguite dai candidati, tenuto conto dei criteri preferenza e precedenza, a parità di merito, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del DPR 487/1994 modificato dal DPR 16/06/2023 n. 82 indica, altresì, coloro che sono risultati idonei non vincitori e coloro che sono risultati non idonei, individuati mediante apposito codice identificativo associato agli stessi dal portale INPA al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Provvedimento a rilevanza esterna di approvazione e relativa graduatoria finale di merito sono pubblicati sul Portale INPA, Sito istituzionale ed Amministrazione trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Le suddette pubblicazioni sono valesse di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Dalla pubblicazione decorrono i termini della durata dell'efficacia della graduatoria di finale di merito e della relativa impugnativa.

Nell'applicazione dell'articolo 33 del Regolamento dei concorsi approvato con deliberazione del CDA n. 84 del 13/12/2023, i candidati dichiarati vincitori sono chiamati, rispettando l'ordine della graduatoria di merito a scegliere, tra i posti messi a concorso, il regime dell'impiego dell'orario lavorativo settimanale a tempo pieno o parziale. Assegnati tutti i posti in regime di impiego a tempo pieno dell'orario settimanale lavorativo, si procede all'assegnazione del rimanente posto in regime di impegno a tempo parziale del 50% dell'orario lavorativo settimanale, al vincitore classificato nell'ultima posizione utile della graduatoria finale di merito, ove lo stesso posti non sia stato opzionato da altro vincitore che lo precede nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito del concorso resta vigente per una durata di due anni decorrente dalla data della sua approvazione e pubblicazione, salvo un diverso termine inferiore previsto da leggi regionali.

Ove dagli aggiornamenti del Piano triennale dei fabbisogni del personale e del relativo Programma assunzionale siano determinati incrementi del fabbisogno del personale dell'area degli istruttori del profilo professionale di istruttore amministrativo corrispondenti ai posti banditi col presente concorso, accedono agli impieghi nei posti aumentati del fabbisogno di personale, gli idonei non vincitori del concorso, seguendo l'ordine dalla graduatoria di merito, mediante scorrimento della stessa vigente per la durata di due anni. Relativamente alla determinazione del regime dell'impiego orario lavorativo spettante agli idonei nel caso di scorrimento della graduatoria vigente, fermo restando l'ordine della

graduatoria di merito, si applicano le regolazioni previste dagli aggiornamenti del Piano triennale del fabbisogno del personale e nel relativo Programma occupazionale.

Art.20_ Assunzione, stipula del contratto di lavoro e relativo periodo di prova.

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, i concorrenti dichiarati vincitori e, nel caso di scorrimento della graduatoria, gli idonei sono assunti in via provvisoria, sotto riserva di accertamento di requisiti e titoli prescritti per l'assunzione.

I rapporti di impiego a tempo indeterminato sono costituiti e regolati mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in forma scritta secondo le previsioni del vigente CCNL del comparto di riferimento. Gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di impiego decorrono dal momento della effettiva sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il personale assunto all'espletamento della procedura del presente concorso deve essere nel possesso della patente di guida della Categoria B, o di categoria superiore in corso di validità, necessaria allo svolgimento dei servizi previsti dall'impiego, anche tramite utilizzo dell'automezzo di servizio.

Il personale assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova nel rispetto del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali. Sono esonerati dal periodo di prova coloro che abbiano adempiuto al periodo di prova presso un'altra pubblica amministrazione, nella stessa area e profilo professionale, oppure, nel profilo contrattuale corrispondente anche presso altra amministrazione di comparto diverso.

Ai fini del compimento del periodo della prova si tiene esclusivamente conto del servizio effettivamente prestato. Per quanto non previsto dal presente articolo si rimanda alla disciplina del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali. Coloro che non assumano servizio, senza un giustificato motivo, nei termini comunicati dall'amministrazione decadono dall'assunzione e dalla graduatoria di merito del presente concorso. Relativamente a coloro che, per un giustificato motivo, assumano servizio con ritardo sui termini indicati, gli effetti economici decorrono dal momento nel quale assumano servizio.

Coloro che siano cittadini di paesi terzi presentano obbligatoriamente, prima dell'assunzione, la documentazione e le dichiarazioni prescritte di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela dovuta ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

L'amministrazione comunica alla Presidenza del Consiglio dei ministri_ Dipartimento della funzione pubblica il numero dei vincitori e degli idonei eventualmente assunti per scorrimento della graduatoria nei termini di vigenza della stessa.

Art.21_ Trattamento economico, assegnazioni di funzioni e sedi.

Il trattamento economico del personale assunto agli esiti dell'espletamento del presente concorso corrisponde a quello tabellare iniziale del personale dell'area degli Istruttori del profilo professionale degli istruttori amministrativi regolato dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto delle Funzioni locali ed accessorio previsto dal vigente Contratto integrativo.

Le sedi di servizio di iniziale assegnazione sono:

_ Sede legale di Ariano Irpino;

_ PUA operante c/o la sede del Distretto sanitario di Ariano Irpino

_ PUA operante c/o le sedi dei presidi sanitari di Grottaminarda, Mirabella Eclano e Vallata.

_ Punti sociali locali operanti nei Comuni di: Ariano Irpino, Bonito, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Greci, Grottaminarda, Luogosano, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montaguto, Montecalvo Irpino, Paternopoli, S. Angelo all'Esca, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Sturno, Taurasi, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista e Zungoli.

L'ordine conseguito nella graduatoria finale di merito non conferisce alcun titolo di precedenza, preferenza o di prelazione relativamente all'assegnazione di funzioni, compiti e sedi del servizio ai vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, agli idonei.

Funzioni, compiti e sedi del servizio di iniziale assegnazione ivi compresi quelli della PUA sono assegnate al personale assunto all'espletamento del presente concorso e nelle situazioni dello scorrimento della graduatoria, sulla base delle necessità del sistema integrato dei servizi sociali e socio sanitari, ovvero delle occorrenze organizzative dell'amministrazione con apposito provvedimento, o d'ordine del Responsabile dell'area organizzativa di riferimento, tenuto conto delle competenze curriculari e delle attitudini, nonché della frequentazione da parte del relativo personale di adeguati percorsi formativi.

A norma dell'articolo 35, comma 5-bis del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 65, gli assunti a tempo indeterminato, sono tenuti a prestare servizio presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art.22_ Modifica, proroga e revoca del bando.

Per esigenze di pubblico interesse, ovvero per causa di forza maggiore, con un motivato provvedimento, anche adottato dal Responsabile del procedimento in autotutela, l'amministrazione si riserva di procedere:

a_ alla riapertura dei termini stabiliti dal presente bando, ove scaduti, per la presentazione delle domande di partecipazione, ovvero alla proroga dei termini previsti dal bando, ove non ancora scaduti. Le domande già presentate restano valide, con facoltà dei candidati di procedere, nel nuovo termine di scadenza, alla integrazione della documentazione consegnata, se necessario.

b_ alla modifica, rettifica od alla integrazione del presente bando. Nel caso le modifiche od integrazioni riguardino eventuali requisiti di accesso e/o prove

d'esame, e/o titoli di qualsiasi natura, il relativo provvedimento prevede secondo i casi, la riapertura o la proroga del termine per la presentazione delle domande.

c_ alla revoca, ovvero all'annullamento d'ufficio del bando, anche per motivi di autotutela, in qualsiasi momento del concorso. Nelle situazioni di revoca o annullamento del bando non è prevista alcuna restituzione della contribuzione di segreteria pagata dai candidati.

Art.23_ Informativa a norma dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 GDPR.

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si informa che i dati acquisiti sono trattati esclusivamente per la gestione della procedura concorsuale. Il trattamento, pertanto, si rende necessario per adempiere ad un obbligo legale e si realizza nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, minimizzazione, integrità, responsabilizzazione.

L'amministrazione, nei limiti delle potestà esercitate nell'ambito della procedura concorsuale, acquisisce d'ufficio alcune delle informazioni destinate a verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. verifiche del casellario giudiziale; verifiche dei titoli di studio o di altre informazioni richieste al Servizio sanitario, etc.)

I dati potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti istituzionali, nell'ambito della procedura concorsuale, nonché a privati a condizione che gli stessi siano legittimati a prenderne visione o estrarne copia, in ragione di specifici interessi tutelati dalle norme di legge.

Gli stessi dati personali conferiti dai candidati sono trattati esclusivamente da personale appositamente incaricato mediante strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate, nonché conservati per un arco di tempo limitato non eccedente quello strettamente necessario al raggiungimento delle finalità prima rappresentate, nel rispetto degli obblighi normativi previsti. Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Ente per assicurare la conservazione, l'integrità e prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

I dati personali forniti dai candidati sono accessibili dagli stessi in qualunque momento tramite richiesta formale agli uffici competenti. Qualora gli interessati riscontrino un trattamento indebito o errato, possono richiedere la rettifica, limitazione e/o la cancellazione dei dati rivolgendosi alla amministrazione.

Art.24_ Pubblicità ed accesso agli atti.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale INPA, Sito istituzionale ed Amministrazione Trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/.

Qualora relativamente al presente bando, ovvero relativamente alle fasi della selezione, siano presentate richieste di accesso agli atti ovvero di accesso civico generalizzato, gli obblighi della amministrazione di comunicazione e notifica agli interessati di cui all'art. 3, comma 1, del DPR 184/2006 ed all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 33/2013 sono assolti mediante pubblicazione del bando del presente concorso e dei relativi avvisi sul Portale INPA, sul sito istituzionale ed Amministrazione Trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/. Le suddette pubblicazioni sono valevoli di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Dalla pubblicazione decorrono i termini della durata dell'efficacia della graduatoria di finale di merito e della relativa impugnativa.

Art. 25_ Norma finale e di rinvio.

Per qualsiasi altro aspetto non regolato dal presente bando di concorso si rinvia all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia, alla disciplina contenuta nel Regolamento dei concorsi e nei relativi allegati a_ titoli di studio ed abilitazioni professionali richiesti per l'accesso agli impieghi e b_ materie e prove d'esame approvato con deliberazione del CDA n. 84 del 13/12/2023 è disponibile sul Sito istituzionale ed Amministrazione Trasparente www.pianosociale-a1.it/amministrazione-trasparente/ nonché alle indicazioni contenute negli aggiornamenti del Piano triennale dei fabbisogni del personale e del relativo Programma assunzionale.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione da parte dei candidati, senza riserva alcuna, di ogni disposizione, regolazione, ovvero di qualsiasi condizione prevista dal presente bando di concorso e dai regolamenti adottati dall'amministrazione, in quanto applicabili.

Art. 26_ Responsabile unico del procedimento.

Responsabile unico del procedimento è il Direttore generale dell'ente ai sensi dell'articolo 8 della Legge 241/1990.

Art. 27_ Informazioni.

Per ottenere informazioni gli interessati possono rivolgersi ai servizi del Portale InPA.

Art. 28_ Allegati.

Formano parte integrante e sostanziale del presente bando di concorso:

allegato 1_ form della domanda, a titolo meramente indicativo delle principali informazioni richieste ai candidati. La domanda di partecipazione al presente concorso deve essere in ogni caso compilata e presentata dai candidati esclusivamente nelle modalità regolate dal Portale unico del reclutamento InPA.

allegato 2_ istruzioni relative al pagamento del contributo di segreteria per la partecipazione al concorso.

Ariano Irpino, lì 16.11.2024

Il Direttore generale
Dott. Vincenzo Solomita